



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

AREA URBANISTICA
SERVIZIO SUAPE

AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INTERVENTO EDILIZIO ALLE NORME DI CUI R.D.L. 3267/23 e L.R. 28/2001 INERENTI IL VINCOLO IDROGEOLOGICO ESISTENTE SULL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO (art. 127 della L.R. 21/1/2015 n. 1 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto..... nato a.....
il residente in..... via.....
/loc.....;

Iscritto al Collegio/Albo Professionale della Provincia di al n.....in qualità di tecnico
incaricato, abilitato e competente in materia;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

Visti la relazione geologica, idrogeologica ed idraulica allegati alla presente, redatti dal
Dott..... Iscritto al Collegio/Albo Professionale della Provincia di
..... al n.....;

Constatato che l'immobile insiste su un area censita al vigente PRG come

Vista la relazione tecnica allegata da cui risulta che le opere progettate non incidono sulla
regimentazione superficiale delle acque e sulla stabilità dei versanti;

OVVERO

Rilevato che gli interventi di regimentazione idraulica previsti non aggravano le condizioni di rischio
delle zone a valle dell'area oggetto di intervento;

Viste le prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale di cui al R.R. n. 1/81;

Visto il l'articolo 127 della L.R. 21.1.2015 n. 1 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 19.11.2001 n. 28;

Visto il Regolamento Regionale 17.12.2002 n. 7;

CERTIFICA

Che il progetto presentato in allegato alla domanda a nome
di.....del..... intesa ad
ottenere il deposito della Segnalazione Certificata di inizio attività inerente l'intervento
di.....da eseguirsi in Marsciano, via /
Loc....., su terreno/edificio distinto al NCT/NCEU al foglio n..... particella
n.....è compatibile con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del
territorio nonché con le norme di Vincolo Idrogeologico di cui R.D. 3267/23 e alla Legge Regionale
28/2001;

CERTIFICA INOLTRE CHE

1 - I lavori di scavo saranno limitati allo stretto necessario e non interesseranno piante protette ai
sensi della L.R. 28/01.

2 – L' eventuale materiale di risulta sarà collocato in zone idonee, prive di vegetazione forestale, all' interno della proprietà evitando la formazione di cumuli d' intralcio al normale deflusso idrico della zona. Qualora detto materiale non possa essere collocato all' interno della proprietà sarà portato a pubblica discarica seguendo le procedure di legge in materia (D.Lgs. 152/2006 –DGR 1064/2009).

3 – Le scarpate di nuova genesi e quelle attualmente presenti, in particolare quelle ubicate a valle degli edifici, dovranno essere protette tramite inerbimento e piantumazione di essenze arbustive con buon apparato radicale ed a rapido sviluppo onde contenere l' insorgere di fenomeni di dilavamento ed erosione.

4 – Le acque superficiali e sub-superficiali intercettate, saranno adeguatamente raccolte con idonee strutture (cunette, corazze, etc) e canalizzate mediante cunette e/o condotte di calcestruzzo atte ad evitare l' erosione superficiale del terreno; siano inoltre scaricate con tutti gli accorgimenti tecnici necessari nelle reti principali di raccolta e convogliare nei fossi naturali esistenti in zona;

5 – Saranno messi in atto tutti quei presidi necessari al contenimento delle terre smosse ed al regolare deflusso delle acque superficiali;

6 – Non saranno abbattute e/o danneggiate le alberature protette ai sensi della L.R. 28/01 essenze forestali;

7 – Durante l' esecuzione dei lavori sarà garantito il controllo delle acque superficiali e l' accantonamento del terreno di risulta all' interno del cantiere ;

8 – Prima dell' inizio dei lavori sarà data preventiva comunicazione al Corpo Forestale dello Stato competente per territorio onde consentire i controlli di competenza.

9.- Saranno rispettate tutte le prescrizioni, nessuna esclusa, della allegata relazione geologica e geologico/geotecnica.

10 - L'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, avverrà attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con richiesta a parte se non espressamente prevista dal progetto.

11 - Dovranno essere realizzate tutte quelle opere (canalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazione.

12 - Le aree non interessate da opere, così come indicate negli elaborati di progetto, dovranno conservare la loro permeabilità originale con esclusione dunque di pavimentazioni di qualsiasi genere.

13 - Gli spazi destinati a piazzali, parcheggi e viabilità pedonale o meccanizzata, saranno realizzati con modalità costruttive che consentano l'infiltrazione o la non ritenzione anche temporanea delle acque (eccezion fatta per motivi di sicurezza e di tutela storico ambientale); le piazzole di parcheggio dovranno essere realizzati con celle autobloccanti posate su letti di sabbia, con assenza di platee impermeabili sottostanti.

DATA: _____, li ____/____/_____

Il Tecnico Progettista

.....

Avvertenze

La certificazione di conformità deve essere compilata accuratamente in ogni sua parte e sottoscritta dal tecnico progettista.

Allegare:

copia di un documento di identità in corso di validità;

copia del progetto con i particolari relativi al vincolo con documentazione di cui alla DGR 674/2006;

studio geologico idrogeologico ed idraulico.

N.B.

DEPENNARE I PUNTI NON PERTINENTI CON LA PRATICA INOLTATA